

## Allegato A



Regione Toscana  
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

**L.R. 26/2009**

### **PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2 allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012 – 2015 (PIAI) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012):**  
**“Borse di formazione professionale Mario Olla” e “Percorsi/stage tematici: percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano” (di cui al Punto 2.1.3. e Punto 2.1.4. Allegato 3 del PIAI)**

#### **Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 (PIAI) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 4 aprile 2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 559 del 25/06/2012 “Documento di attuazione del Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 - anno 2012”

#### **Termini di riferimento:**

Il Piano Integrato delle Attività Internazionali (adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012) all’Obiettivo 4.2. prevede la possibilità di “Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell’emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto Giovani SI”.

Per il conseguimento di tale obiettivo si rende necessaria la realizzazione di una progettualità come sotto definita, secondo quanto specificato nell’allegato 3 punto 2.1.3 e 2.1.4. del PIAI.

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati all’ALLEGATO B), parte integrante del presente del Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per:

<b>Obiettivo specifico del PIAI 4.2.</b>		
<b>N°\</b>	<b>Progetti</b>	<b>Risorse</b>
<b>1 progetto</b>	<b>“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2.1.3 e 2.1.4. Allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali: “Borse di formazione professionale Mario Olla” (azione A) e “Percorsi/stage tematici: percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o</b>	<b>€ 100.200,00 di cui 80% per l’azione A) e 20% per l’azione B)</b>

	<b>industriale del territorio toscano” (azione B)</b>	
--	---	--

## **Criteria di ammissibilità dei progetti**

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

**A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.**

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ;

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

**B) I progetti devono essere presentati in duplice copia cartacea, secondo il formulario allegato ai Termini di riferimento (Allegato C).** Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta. I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 5 delle modalità di presentazione.

Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo> e nel sito [www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org)

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

**C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto.**

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

**D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente autorizzate.**

**E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.**

**F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.**

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

## **Modalità di presentazione dei progetti**

1. I progetti devono essere presentati in duplice copia cartacea, e trasmessi anche per posta elettronica, redatti sui formulari allegati al bando che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo> e sul sito dedicato ai toscani nel mondo [www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org)

2. I progetti completi devono essere inviati a mezzo Raccomandata con Ricevuta di Ritorno al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI –  
Piazza dell'Unità n.1 - 50123 FIRENZE  
C.a. D.ssa Maria Dina Tozzi

ed in formato elettronico all'indirizzo e-mail: [crete@regione.toscana.it](mailto:crete@regione.toscana.it) (nell'oggetto della mail indicare i Termini di riferimento a cui si riferisce la proposta)

3. Qualora si presentassero difformità tra la versione cartacea e quella elettronica del progetto presentato fa fede la copia cartacea

4. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT** (fa fede il timbro postale).

5. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

## **Durata dei progetti**

I progetti devono avere la durata complessiva massima di 12 mesi come previsto dal Documento di attuazione 2012 approvato con delibera della Giunta Regionale 559/2012 e riportato nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

## Comunicazione esito

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo di cui al prossimo punto 22.

## Criteri di Valutazione dei progetti

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

**A) QUALITÀ' PROGETTUALE E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE:** fino ad un massimo di **60 punti**

**Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso :**

- Disponibilità di un portafoglio di aziende operanti in Toscana interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero
- Competenze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale per l'accesso a percorsi formativi, tirocini aziendali, iniziative di riqualificazione professionale da tenersi in Toscana per una tipologia di candidati di provenienza internazionale
- Capacità di organizzare percorsi didattici volti alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi, sulla base di livelli differenziati di professionalità e attinenti settori produttivi diversificati, tramite la realizzazione di stage in aziende operanti in Toscana attivando le normative vigenti
- Competenze nella realizzazione di percorsi formativi di breve durata nell'ambito delle tematiche economiche di produzione artigianale e/o industriale della Toscana
- Disponibilità di strumenti d'attivare per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana per i corsisti stranieri
- Esperienza maturata in rapporto ad interventi formativi analoghi realizzati d'intesa con la Regione Toscana nel territorio regionale e regolare presentazione della relazione/rendicontazione delle attività
- Esperienza nella gestione di posizioni di stage in Toscana secondo la normativa vigente inclusa la fase di inserimento e tutoraggio aziendale nonché di verifica dei risultati
- Esperienza maturata nell'organizzazione di soggiorni in Toscana per giovani provenienti da Paesi diversi con finalità formative
- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente
- Finalità delle attività stabilite dallo Statuto del soggetto proponente compatibili con le competenze richieste

**Qualità della proposta:**

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi

- Coerenza fra contesto rilevato in merito alla disponibilità di reti di Aziende/Enti operanti in Toscana ed esigenze di realizzazione di stage aziendali in settori oggetto dell'avviso della durata continuativa di 90 giorni
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per la costruzione di un percorso di abbinamento fra standard curriculare dei candidati e stage in aziende/Enti operanti in Toscana
- Chiarezza della individuazione di procedure per l'inserimento dei giovani in azienda, inclusi aspetti relativi al tutoraggio ed al rispetto delle norme vigenti in materia di stage professionali
- Qualità e durata del percorso formativo/conoscitivo sull'imprenditoria toscana (struttura del corso - tipologia docenza – visite a siti produttivi del territorio, ect.)
- Appropriately ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento alla efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze

#### **Piano finanziario**

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare delle borse di formazione professionale e del percorso formativo sull'imprenditoria toscana in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

#### **B) SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.**

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio aziendale individuata ed ai risultati delle attività didattiche
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza sul futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione e condivisione con la Regione Toscana.

#### **C) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di 20 punti.**

##### **Identificazione e apporto progettuale dei partner**

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali).
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti
- Esistenza di accordi istituzionali e di documentata continuità di relazioni fra i partners
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

##### **Funzionamento del partenariato**

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni
- Grado di continuità sostanziale con partenariati già avviati, sia direttamente con soggetti del territorio che attraverso reti di relazioni
- Il numero dei partners ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore ad 4.

## **D) RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO: fino ad un massimo di 10 punti.**

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei borsisti che effettuano il percorso di formazione professionale e dei giovani che frequentano il percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, per un loro ruolo di “Ambasciatori della Toscana” e delle sue eccellenze nell’area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio. Potranno essere previsti: un punteggio minimo per l’inserimento nella graduatoria di merito e/o eventuali criteri di premialità.

### **Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria**

1. L’ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.
2. L’ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.
3. La D.G. delle Presidenza – Settore Attività Internazionali predispone:
  - la lista dei progetti ammissibili:  
entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;
  - la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:  
entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.
4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

### **Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

1. Il 50% del contributo regionale sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell’avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; il restante 25% verrà erogato a seguito dell’approvazione della rendicontazione finale del progetto.
2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d’inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.
3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:
  - per cambiamenti all’interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
  - per cambiamenti all’interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

## **Monitoraggio e valutazione**

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

- a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto:
  - 1. per le borse di formazione professionale: selezione dei candidati e assegnazione delle posizioni di stage in azienda, start-up degli stage e inserimento aziendale, rilevazione di criticità che possano variare l'assegnazione delle posizioni in azienda ;
  - 2. per il percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano: selezione dei candidati e sviluppo del percorso formativo incluse le visite aziendali e ad insediamenti produttivi nel territorio toscano
- b) relazione finale sulle attività svolte dal progetto
- c) valutazione dell'efficacia dell'intervento in termini quantitativi e qualitativi tramite l'attivazione da parte del soggetto titolare del progetto di:
  - strumenti di autovalutazione per le dinamiche complessive del progetto
  - acquisizione di valutazioni dei giovani ammessi alle borse di formazione professionale ed al percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, delle aziende ed Enti interessati, dei docenti eventualmente coinvolti, dei Tutor aziendali ed elaborazione – aggregazione dei dati.

Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

## **Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

**Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.**

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza Maria Dina Tozzi.